



Valsugana | Primiero

Torcegno, piazza Maggiore divide per il nuovo look

Alla serata pubblica sul progetto, la protesta di alcuni residenti

di **Patrizia Rapposelli**

TORCEGNO Ora è ufficiale.

Torcegno avrà una piazza nuova di zecca. Ma ad alcuni cittadini non piace l'idea. L'altroieri sera incontro pubblico infuocato.

Con un finanziamento di circa 763 mila euro la giunta provinciale ha finanziato al 90% la

riqualificazione di Piazza Maggiore e per l'appunto la messa in sicurezza della viabilità pedonale e automobilistica di tutta l'area. Una spesa totale di circa 848 mila euro

di cui 90 mila a carico del comune. «Mettiamo in campo un intervento di riqualificazione urbana e di sviluppo turistico della nostra comunità. Obiettivo migliorare la vivibilità pensando alle generazioni future».

Così la sindaca Daniela Campestrin ha aperto l'incontro pubblico presso la sala Teatro per la presentazione del progetto di punta del Comune. Ma il piano per il nuovo volto provvisorio della

piazza ha provocato dure reazioni dei residenti. La riqualificazione riguarda la realizzazione di uno spazio collettivo, il potenziamento dei posti auto, il rinnovamento della fermata del trasporto pubblico, la messa in sicurezza della strada e dei marciapiedi.

Gli abitanti temono si tratti di un intervento estetico. «Ci sono altre priorità», si è sentito tuonare dal

fondo della sala. La prima cittadina, durante il suo intervento ha cercato di persuadere gli scontenti. «Abbiamo fin da subito accolto le perplessità della

popolazione: ci sono priorità da portare avanti – si fa riferimento alla realizzazione dell'acquedotto nuovo, i lavori sono in attesa di essere appaltati – ma se nell'ordine intercettiamo un finanziamento, che avvantaggia la valorizzazione del paese, lo accogliamo – ha continuato Campestrin –. Da anni, c'è un movimento costante in atto. Di svuotamento del Comune». Ma un consistente rumoreggiare in sala ha accusato con insistenza il

Riqualificazione



Gli interventi previsti

Il nuovo assetto prevede più verde, maggiore sicurezza per la viabilità sette posti auto coperti e sei scoperti; la fontana in granito verrà riposizionata e coperta con una tettoia con pannelli solari

Comune di non ascoltare il parere dei residenti.

«Siamo delusi – si è sentito tra le file – tra gli espropri c'è chi ha perso il proprio orto urbano. Non conta la nostra opinione». Lamentele accolte dalla sindaca: «La riqualificazione è senz'altro da auspicare, per farlo al meglio avvieremo un confronto con i cittadini». Anche l'architetto responsabile del progetto preliminare, Alberto Tommaselli, nel corso della presentazione ha tentato di raffreddare il clima

bollente. «È tutto discutibile e migliorabile – ha affermato più volte conciliante il professionista –. Questo è un progetto provvisorio». Nel corso della serata, la sindaca ha fatto la cronistoria della pianificazione nata più di un anno fa. «In un primo momento si pensava a un intervento per riassetto e mettere in sicurezza la viabilità. C'erano, però, troppi problemi da risolvere legati all'inesistenza di uno spazio collettivo, alla mancanza del verde e di adeguati posti macchina.

Grazie alla collaborazione con lo Studio Art e dei tecnici siamo riusciti a dimostrare come erano troppe le criticità per ottimizzare solo la sicurezza e la viabilità. Da qui l'idea di riconvertire l'area». Nello specifico il progetto prevede la realizzazione di un parcheggio interrato con apposite rampe di ingresso e uscita per auto e pedoni, dove attualmente è collocata una fontana in granito. Sette i posti auto previsti. Ci sarà anche una colonnina per la ricarica delle auto elettriche o ibride. In superficie rimarranno a disposizione sei posti auto. Di massima ci sarà una completa metamorfosi del paesaggio urbano di superficie. In particolare, tutto il rettangolo di 120 mq sarà riconvertito a spazio collettivo. Una piazza che pur mantenendo l'assetto ottocentesco, restituirà a Torcegno un luogo di aggregazione e di incontro, con la conversione degli orti urbani in aree verdi, il ricollocamento della fontana, in posizione centrale, coperta da una tettoia in legno, la realizzazione di un'isola ecologica e uno spazio pedonale arricchito dall'arredo urbano. Previste panchine, fioriere, luminarie. In agenda anche il rinnovo della fermata del trasporto pubblico e l'installazione di pannelli fotovoltaici per la pensilina dell'area di sosta. In progetto interventi di ripavimentazioni, marciapiedi e attraversamenti pedonali. Quella presentata lunedì a Torcegno è una riqualificazione urbana a 360°. «Questo progetto va ad integrarsi a un'operazione di rilancio complessivo del paese: va evitato lo spopolamento» ha concluso la sindaca. Il 2024 sarà tutto impegnato sul fronte della progettazione definitiva.